Nome Rep: Decreti e determine Num Rep: 2218/2025 Prot. n. 0084010 del 11/07/2025 - [UOR: SI000081 Classif. III/4]

Area didattica e servizi agli studenti
Divisione qualità della didattica e servizi agli studenti
Ufficio alta formazione

Oggetto: Bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in Beni archeologici - A.A. 2025/2026.

IL RETTORE

RICHIAMATO lo Statuto dell'Autonomia di questa Università;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il D.P.R. 162 del 10 marzo 1982 e successive modifiche e integrazioni, relativo al riordino delle Scuole di Specializzazione;

VISTO il D.M. del 16 settembre 1982 pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6 ottobre 1982, relativo alla determinazione del punteggio dei titoli valutabili per la ammissione alle Scuole di Specializzazione;

VISTO il D.P.R. del 27 ottobre 1988, pubblicato sulla G.U. n. 35 dell'11 febbraio 1989 riguardante le norme generali comuni a tutte le Scuole di Specializzazione di questa Università;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004 concernente le "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

VISTO il D.I. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il D.R. n. 19992 del 19 ottobre 2010 con il quale viene istituita presso questa Università la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici;

VISTA l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2011 alla firma del Protocollo di Intesa tra il Consorzio Uno Promozione degli Studi Universitari di Oristano e l'Università degli Studi di Sassari finalizzato alla attivazione nella città di Oristano della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 5 ottobre 2011 e del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2011 con le quali si ratifica la modifica del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Sassari ed il Consorzio Uno per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano e si approva il Regolamento Didattico della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici;

VISTE le disposizioni del MUR, concordate con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno, per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari per l'A.A. 2025/2026;

RICHIAMATO il "Regolamento tasse e contributi corsi post laurea ed esami di Stato" di cui al D.R. 2351 prot. n. 89914 del 1 agosto 2024;

RICHIAMATA la delibera del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, del 11 giugno 2025, di cui alla nota prot. 62652 del 16/06/2025 con la quale, tra l'altro, si recepisce, approvandola, la proposta di attivazione formulata dal Consiglio della Scuola di Specializzazione;

PRESO ATTO del fatto che la suddetta delibera non contiene nuove indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame e che, pertanto anche per l'A.A. 2025/26, l'esame consiste in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale articolate nelle seguenti tematiche: a) cultura generale del settore archeologico; b) analisi di riproduzioni grafiche e fotografiche decisa e indicata nelle modalità dalla Commissione; c) presentazione da parte del candidato di un soggetto archeologico esaminato nella propria tesi di laurea o di una attività specifica di ricerca archeologica.

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico, è approvata la proposta di attivazione della Scuola in esame per l'A.A. 2025/26;

DECRETA

Art. 1 È disposta l'attivazione per l'A.A. 2025/2026 della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici, del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, con sede ad Oristano.

Art. 2 Il bando di concorso per l'accesso alla Scuola di specializzazione è allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Il Rettore
(Prof. Gavino Mariotti)

Gavino Mariotti
11.07.2025 12:35:41
GMT+02:00

Il Responsabile dell'Ufficio alta formazione
(dott.ssa Anna Paola Vargiu)

Anna Paola
Vargiu
09.07.2025
09:50:35
GMT+01:00

Il Dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti
(dott. Paolo Pellizzaro)

Firmato digitalmente da:
PELLIZZARO PAOLO MARIO
Firmato il 09/07/2025 12:21
Seriale Certificato: 2991144
Valido dal 22/11/2023 al 22/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI

A.A. 2025/2026

Art. 1 – Disposizioni generali

Presso l'Università degli Studi di Sassari, per l'anno accademico 2025/2026, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per esami e titoli per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici, del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione. I curricula attivati per quest'anno accademico sono:

- Archeologia preistorica e protostorica
- Archeologia classica (con un percorso classico e un percorso sull'archeologia subacquea e dei paesaggi costieri)
- Archeologia tardo antica e medievale
- Archeologia orientale.

Art. 2 - Finalità e attività didattiche

La Scuola, che ha sede ad Oristano, si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico inerente in particolar modo all'archeologia subacquea, all'archeologia dei paesaggi costieri, all'archeologia delle Isole del Mediterraneo e dell'Atlantico in relazione alle culture mediterranee.
La durata del Corso è di **due anni accademici** e contempla lo svolgimento di insegnamenti articolati in moduli, laboratori, seminari, stage, ricerche archeologiche e prova finale, **per un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU)**.
Nell'arco dei due anni accademici lo specializzando è tenuto a seguire insegnamenti, per un **totale di 70 CFU**, distribuiti sulla base di un piano di studi formulato annualmente ed approvato dal Consiglio della Scuola.
Le discipline attengono ai seguenti ambiti disciplinari:

- conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici (40 CFU)
- museografia e tutela e valorizzazione dei beni archeologici del territorio (10 CFU)
- diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali (10 CFU)
- economia, gestione e comunicazione (5 CFU)
- legislazione relativa ai beni culturali (5 CFU)

Nel corso dei due anni accademici lo specializzando dovrà acquisire, inoltre, **30 CFU** riservati al tirocinio guidato, organizzato dalla Scuola ed articolato nei tre stage di scavo/ricognizione, laboratorio/museo, gestione.
La frequenza delle attività formative, sia dei corsi modulati che del tirocinio, **è obbligatoria**. Le attività di tirocinio, nel corso dei due anni accademici, dovranno essere svolte per intero. Saranno ammesse un numero di ore di assenza pari al 20% del monte orario complessivo

previsto per gli insegnamenti.
Coloro che non abbiano ottenuto il numero dei crediti formativi previsto o la necessaria attestazione di frequenza dovranno ripetere l'anno. La ripetizione dell'anno sarà ammessa una sola volta.
Alla prova finale, consistente nella discussione di un elaborato originale (tesi di specializzazione) sotto forma di progetto scientifico-professionale, sono attribuiti **20 CFU**.

Art. 3 - Posti a concorso

Per l'anno accademico 2025/2026 sono previsti n. **40** posti per il primo anno di corso della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, da suddividere nei curricula di:

- Archeologia preistorica e protostorica (8 posti)
- Archeologia classica (8 posti per il percorso classico + 8 posti per il percorso relativo all'archeologia subacquea e dei paesaggi costieri)
- Archeologia orientale (8 posti)
- Archeologia tardo antica e medievale (8 posti)

Art. 4 - Requisiti per l'ammissione

Alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici si accede previo concorso di ammissione per esami e per titoli.
L'ammissione è riservata a coloro che siano in possesso di una laurea della classe specialistica 2/S o magistrale LM-2 in Archeologia.
Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea quadriennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti al DM 509/1999 equiparata, ai sensi del D.I. 5/5/2004 e del D.I. 9/7/2009, alla laurea specialistica della classe 2/S o della classe magistrale LM-2:
Laurea in Lettere, Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, Laurea in Lingue e civiltà orientali, Laurea in Storia e Conservazione dei beni culturali.
È inoltre indispensabile aver maturato un minimo di 90 CFU nell'ambito disciplinare caratterizzante, "Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici" definito dal D.M. 31 gennaio 2006, **nei settori scientifico-disciplinari di seguito elencati**:

L-ANT/01 - Preistoria e protostoria
L-ANT/02 - Storia greca
L-ANT/03 - Storia romana
L-ANT/04 - Numismatica
L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche
L-ANT/07 - Archeologia classica
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 - Topografia antica
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica
L-FIL-LET/01 - Civiltà egee
L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico
L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta
L-OR/03 - Assiriologia
L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico

L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica
L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'india e dell'asia centrale
L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'asia orientale
GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia
BIO/08 - Antropologia.

Nel caso dei titoli di studio previsti per l'accesso e conseguiti ai sensi degli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99, la Commissione valuterà la corrispondenza tra gli esami sostenuti e la relativa appartenenza ai SSD nonché il valore espresso in CFU al fine della individuazione dei 90 CFU richiesti.

Ai sensi del D.M. 31 gennaio 2006, art. 3 comma 2 regolante il "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale", il Consiglio della Scuola potrà ammettere candidati anche con eventuali debiti formativi.

Sono altresì ammessi al concorso coloro i quali siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università estere e dichiarato, ai sensi delle disposizioni vigenti, equipollente alla laurea specialistica o magistrale in Archeologia. Qualora il candidato non vanti un titolo dichiarato equipollente, la Scuola può riconoscerne l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al concorso di selezione per l'accesso alla scuola di specializzazione.
La domanda di partecipazione al concorso, unitamente alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti per l'ammissione, dovrà essere presentata da coloro i quali siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero con le modalità indicate all'art. 5 del presente bando.
È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi.

Art. 5 – Ammissione di studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero

Ai sensi delle norme del MUR, concordate con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno, per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari per l'A.A. 2025/2026, possono fare richiesta di partecipazione al concorso i candidati interessati, cittadini italiani in possesso di una laurea conseguita all'estero, cittadini dell'Unione Europea ovunque residenti e cittadini non dell'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, in possesso di un titolo accademico estero equiparabile per livello, natura, contenuto e diritti accademici, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso prescelto.

L'iscrizione al corso, tuttavia, è subordinata alla valutazione di idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice ai soli fini dell'iscrizione stessa nonché al superamento della prova di ammissione, stabilite nel presente bando di concorso.

La domanda di ammissione al concorso da parte di candidati in possesso di titoli di studio rilasciati da autorità estere deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia legalizzata del titolo di studio conseguito;

b) dichiarazione di valore;
c) traduzione legalizzata del titolo di studio.

I candidati, cittadini non dell'Unione Europea, residenti all'estero (richiedenti visto), dovranno inoltre rivolgersi alla Rappresentanza Diplomatica per i prescritti atti consolari.

I candidati, dunque, devono presentare a questo Ateneo la domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione unitamente ai documenti sopra indicati, ai sensi e con le procedure previste dal presente bando di concorso. La domanda dovrà essere compilata all'indirizzo https://uniss.esse3.cineca.it, secondo le modalità stabilite al successivo art. 6.

Per ogni ulteriore chiarimento, la normativa di riferimento è reperibile sul sito MUR al seguente link: http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/.

ART. 6 – Modalità di presentazione della domanda di iscrizione al concorso

Per poter partecipare alle prove di accesso, tutti i candidati, dopo aver preso visione dell'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del DGPR (General Data Protection Regulation – Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali) e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Cod. Privacy), adeguato attraverso il d.lgs. del 10 ottobre 2018, n. 101, devono compilare la domanda di iscrizione al concorso, **entro e non oltre le ore 12.00 del 28/10/2025,** collegandosi all'indirizzo https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do.

Saranno escluse le domande che alle ore 12.00 del 28/10/2025 risulteranno incomplete nella compilazione.

Per iscriversi al concorso, bisogna accedere al portale Self Studenti Uniss (https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do) e inserire username e password. Il candidato che è già stato studente Uniss o che ha già fatto un'iscrizione ad altri concorsi presso l'Ateneo di Sassari, può accedere con username e password già in suo possesso. Coloro i quali non ricordassero tali dati possono recuperare username e password attraverso l'apposita procedura di "Recupero password" disponibile all'indirizzo https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do. Le credenziali di accesso verranno inviate all'indirizzo mail fornito nella fase di precedente registrazione. In caso di problemi nel recupero password, o per modificare l'indirizzo mail fornito nella fase di precedente registrazione, il candidato può inviare una mail a helpesse3@uniss.it.
Il candidato che non ha mai effettuato alcuna iscrizione presso l'Ateneo, deve registrarsi nel portale Self Studenti Uniss, cliccando sulla voce "Registrazione" al link https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do. Al termine della procedura il sistema assegna uno username e una password, che il candidato deve conservare. Dopo il primo accesso è necessario modificare la password.
Dopo avere effettuato l'accesso autenticato, per iscriversi alla prova di selezione l'interessato deve cliccare sulla sezione "Segreteria" e successivamente su "concorsi di ammissione". A questo punto deve selezionare il concorso prescelto e compilare tutti i campi e le sezioni previste dalla procedura online.
È obbligatorio allegare attraverso la procedura online la copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

A tutti i candidati con disabilità oppure con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove, in conformità con quanto disposto dall'articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170. I candidati con disabilità e i candidati con DSA, a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. e della legge 8 ottobre 2010, n. 170, potranno quindi fare esplicita richiesta, in relazione alle proprie necessità, di ausili necessari e di eventuali tempi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per la generalità dei candidati, nonché di ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento della prova.
Per quanto riguarda in particolare la concessione di tempi aggiuntivi per le prove scritte, i candidati che avranno attestato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, rilasciati dalla commissione medica competente per territorio, comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto, avranno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più, rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010, con idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da Enti e specialisti accreditati dallo stesso, avranno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 30%.
Tali stati devono risultare da apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti autorità sanitarie, di cui l'Ateneo si riserva di verificare la validità ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.
La predisposizione di ausili in tempo utile per lo svolgimento delle prove non è assicurata qualora questi non vengano richiesti al momento dell'iscrizione al concorso e non venga documentata la condizione che giustifica la richiesta.
Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione al concorso e/o dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., il candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. La dichiarazione mendace di cui sopra comporterà la segnalazione alla Procura della Repubblica competente e l'eventuale esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di controinteressati. Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo e colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.
A pena di esclusione dal concorso, alla domanda di ammissione, il candidato dovrà allegare:
1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 47 e 48 T.U. in materia di documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445) attestante il conseguimento titolo previsto per l'accesso con indicazione degli esami sostenuti con relativi voti, dei CFU e dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD). La dichiarazione può essere redatta utilizzando il modello allegato al bando di concorso.
Nel caso dei titoli di studio richiesti per l'accesso e conseguiti ai sensi degli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99, la Commissione valuterà la corrispondenza tra gli esami sostenuti e la relativa appartenenza ai SSD nonché il valore espresso in CFU al fine della individuazione dei 90 CFU di cui all'art. 4 del presente bando.
2) La tesi di laurea che dovrà essere allegata, in formato digitale, per intero e non sotto forma di abstract o riassunto.
3) Le eventuali pubblicazioni nelle materie attinenti le tematiche della Scuola di Specializzazione

4) I piani di studio completi di tutti gli esami e dei relativi voti, sia della Laurea triennale, sia della Laurea magistrale, ovvero della Laurea di Vecchio Ordinamento
I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, per il quale non sia obbligatoria la stesura di una tesi di laurea, sono tenuti a produrre la documentazione della prova finale.

La documentazione di cui sopra, unitamente alle eventuali pubblicazioni nelle materie attinenti le tematiche della Scuola di Specializzazione **dovrà essere caricata al momento dell'iscrizione al concorso** nell'apposita sezione **esclusivamente in un unico file in formato pdf. Non è consentito allegare il file in un formato diverso da quello indicato o allegare più file.**
A seguito dell'iscrizione al concorso il candidato dovrà selezionare la voce "pagamenti" dal menù posto sulla sinistra e procedere con il pagamento della tassa di partecipazione al concorso pari a € 10,00, tramite i sistemi di pagamento elettronici previsti dall'iniziativa pagoPA presso gli istituti aderenti (per maggiori informazioni consultare le indicazioni al seguente link https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/pagopa

Non saranno accettate altre forme di pagamento. Coloro i quali effettueranno il pagamento della tassa di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e al di fuori dei termini indicati non saranno ammessi a partecipare al concorso. Tale tassa dovrà essere versata improrogabilmente entro le ore 23:59 del 28/10/2025 e non sarà rimborsata in nessun caso.
Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere, in qualsiasi momento, i candidati che non siano risultati in possesso dei titoli di ammissione e dei requisiti previsti dal presente bando.

Qualsiasi integrazione e/o modifica al presente bando di concorso sarà pubblicata sul sito https://www.uniss.it/ateneo/bandi entro la data di scadenza del bando.

Art. 7 – Date e prove di ammissione

Le prove di ammissione alla Scuola avranno luogo, in presenza, presso la sede della Scuola in Oristano-Consorzio Uno, Chiostro del Carmine, in via Carmine, 09170 Oristano (OR) nelle date sotto indicate:

PROVA SCRITTA: **6 novembre 2025** ore 9:00
PROVA PRATICA e PROVA ORALE: **6 novembre 2025** dalle ore 12:00

IL PRESENTE BANDO VALE, PER COLORO CHE HANNO REGOLARMENTE PRESENTATO DOMANDA DI AMMISSIONE, QUALE CONVOCAZIONE PER LE PROVE DI SELEZIONE. NON SARANNO INVIATE COMUNICAZIONI SCRITTE AGLI INTERESSATI.
I candidati, pena l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi a sostenere la prova di ammissione muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8 - Prove di esame e valutazione titoli

La Commissione per l'ammissione alla Scuola dispone complessivamente di **60** punti di cui 30 punti per le prove di esame e 30 punti per la valutazione dei titoli.
Per l'A.A. 2025/26, l'esame consiste in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale articolate nelle seguenti tematiche:
a) cultura generale del settore archeologico;
b) analisi di riproduzioni grafiche e fotografiche decisa e indicata nelle modalità dalla Commissione;
c) presentazione da parte del candidato di un soggetto archeologico esaminato nella propria tesi di laurea o di una attività specifica di ricerca archeologica.

Il candidato dovrà inoltre dare prova di conoscere le lingue antiche attinenti il percorso di Beni Archeologici, e almeno due lingue straniere moderne a scelta del candidato, che abbiano rilevanza per gli studi del settore.
Le prime due prove si intendono superate e il candidato è ammesso alla prova orale quando abbia riportato, in ciascuna delle suddette prove, un punteggio di almeno 6/10, corrispondente alla sufficienza.
Analogamente la prova orale si intende superata se il candidato ottiene la sufficienza, ovvero 6/10.
La valutazione dei titoli è determinata ai sensi del D.M. 16.9.1982, emanato ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R.162/82 pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6.10.1982.
Costituiscono titoli valutabili:
- il voto di laurea (fino a un massimo di 5 punti: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per 110/110 e 5 per la lode);
- il voto riportato negli esami di profitto del Corso di laurea quadriennale o specialistica/magistrale attinenti alla specializzazione (fino a un massimo di 5 punti così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali, da 27 a 29/30; 0,50 per esame superato con 30/30; 0,75 per esame superato con 30/30 e lode);
- la tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- le pubblicazioni nelle materie attinenti le tematiche della Scuola di Specializzazione (fino a un massimo di 10 punti).
Le pubblicazioni saranno valutate dalla Commissione solo se allegate per intero e non sotto forma di abstract o riassunto.
La Commissione giudicatrice del concorso decide insindacabilmente sia sulla pertinenza e valutazione dei titoli sia sulla valutazione delle prove.
Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria generale, definita dalla sommatoria del punteggio ottenuto da ciascun candidato nelle prove e nella valutazione dei titoli.
Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, qualora due o più candidati ottengano pari punteggio, precede il candidato con la minore età anagrafica.

Art. 9 - Graduatoria di ammissione

La Commissione giudicatrice predispone la graduatoria di merito formata come indicato nell'art. 8. La graduatoria sarà pubblicata esclusivamente nel sito https://www.uniss.it/ateneo/bandi.

Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di notifica agli interessati.
Non saranno inviate comunicazioni scritte agli ammessi.

Art. 10 - Immatricolazione

Gli ammessi alla Scuola di Specializzazione, al fine di evitare la decadenza, **dovranno procedere alla immatricolazione** all'indirizzo https://uniss.esse3.cineca.it, inserendo gli stessi username e password già utilizzati per l'iscrizione al concorso, **entro e non oltre 5 giorni (solo feriali) dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina dei vincitori del concorso**.
Dopo aver effettuato l'accesso autenticato, il candidato deve selezionare dal menù il corso prescelto e compilare tutti i campi e le sezioni previste nella procedura online. Durante la procedura di immatricolazione online, i candidati ammessi alla Scuola dovranno, tra l'altro, procedere al caricamento di una fotografia (del viso, tipo fototessera) che verrà automaticamente inserita nella domanda di immatricolazione ed in ogni altro documento di riconoscimento dell'Università. Per i candidati ammessi non comunitari verrà altresì richiesto di effettuare il caricamento online della copia/scansione del permesso/carta di soggiorno valido o, se richiesto e ancora non rilasciato, copia della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta: in questo caso l'immatricolazione è effettuata con riserva fino all'esibizione del permesso di soggiorno.
In seguito all'iscrizione il candidato dovrà cliccare sulla voce "Pagamenti" dove sarà possibile visualizzare i bollettini relativi agli importi delle tasse da pagare. **Per perfezionare l'immatricolazione è necessario il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.** Le tasse devono essere pagate attraverso i sistemi di pagamento elettronici previsti dall'iniziativa PagoPA presso gli istituti aderenti; per maggiori info consultare il **link** https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/pagopa.
Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini sopraccitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci, oltre le responsabilità penali cui incorreranno, saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso, saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.
Questi ultimi dovranno perfezionare l'immatricolazione seguendo le modalità riportate nel presente articolo, a pena di decadenza, entro tre giorni lavorativi successivi al ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio Alta Formazione e provvedere nello stesso termine al pagamento della prima rata della tassa di iscrizione di cui all'art. 11.

Art. 11 - Tasse di iscrizione

La tassa di iscrizione annuale per la frequenza alla Scuola ammonta a totali € 910,00 e potrà essere versata in due distinte rate secondo le modalità riportate nell'art. 10.
La prima rata della tassa di iscrizione pari ad € 430,00 (comprensiva di prima rata del contributo di Ateneo, assicurazione per infortuni e responsabilità civile verso terzi e imposta di bollo) dovrà essere pagata entro il termine previsto per l'immatricolazione.
La seconda rata della tassa di iscrizione pari a € 480,00 (comprensiva di seconda rata del contributo di Ateneo e tassa regionale per il diritto allo studio) dovrà essere pagata entro il 28 febbraio 2026.
Il ritardato pagamento della tassa di iscrizione comporta l'applicazione delle indennità di mora come stabilite nell'art. 11 del Regolamento Tasse e Contributi Corsi post-laurea ed esami di Stato, emanato con D.R. 2351 del 01/08/2024.

Sono esonerati dal pagamento delle tasse i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%, che abbiano dichiarato il loro *status* al momento della immatricolazione, allegando la documentazione attestante lo status di disabilità. Gli stessi saranno comunque tenuti al versamento dell'importo pari a 16,00, relativo all'imposta di bollo.
Lo studente non in regola con le tasse di iscrizione non può frequentare la Scuola e sostenere gli esami di profitto annuali.
Per quanto non previsto espressamente dal presente articolo si rinvia a quanto disposto dal vigente regolamento di ateneo in materia di tasse e contributi per i corsi di studio post laurea.

Art. 12 – Coperture assicurative

Gli studenti iscritti alla Scuola di specializzazione saranno coperti da apposita polizza di Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile, connessi all'attività di formazione.

L'Università degli Studi di Sassari provvede ad attivare la suindicata copertura assicurativa a favore degli specializzandi.

Art. 13 Responsabile del Procedimento e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominato Responsabile del procedimento amministrativo la Responsabile dell'Ufficio Alta Formazione di Ateneo.
In attuazione dei principi generali stabiliti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e di diritto di accesso e di diritto alla tutela dei dati personali si rinvia al sito di Ateneo al seguente link: https://www.uniss.it/it/regolamenti-e-modulistica/modulistica-laccesso-agli-atti

L'Università degli Studi di Sassari è titolare del trattamento dei dati personali dei candidati alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; l'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito di Ateneo al seguente link: https://www.uniss.it/it/privacy
I dati acquisiti saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". I dati di contatto del titolare del trattamento, il cui legale rappresentante è il Rettore, prof. Gavino Mariotti, sono: Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari - rettore@uniss.it In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Per approfondimenti, consultare la pagina https://www.uniss.it/protezione-privacy.

Art. 14 Informazioni

Per le informazioni di carattere amministrativo e relative alla procedura di iscrizione al concorso on-line e alla successiva procedura di immatricolazione on-line rivolgersi all'Ufficio Alta Formazione, Naima Losito (nlosito@uniss.it), Maria Teresa Spano (mtspano@uniss.it).

Per le informazioni di carattere didattico relative alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, rivolgersi al Prof. Michele Guirguis, presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione, Viale Umberto, 52 Sassari, tel. 079229616, e-mail guirguis@uniss.it / micheleguirguis@yahoo.it

Il Rettore
(Prof. Gavino Mariotti)

Gavino Mariotti
11.07.2025 12:35:41
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
PELLIZZARO PAOLO MARIO
Firmato il 09/07/2025 12:22
Seriale Certificato: 2991144
Valido dal 22/11/2023 al 22/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA